

Temi di predicazione - Omelie

Ciclo B - 2020/2021

Battesimo di Gesù - VI Dom. del Tempo Ord.

10 gennaio - 14 febbraio

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

18 - 25 gennaio

1
2021



«Vi farò pescatori di uomini» Mt 4,19

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA s.r.l. - NAPOLI

Temi di predicazione - Omelie

Periodico mensile - Dir. Resp. P. Giuseppe Piccinno, o.p. - Fondatore: P. Reginaldo Iannarone, o.p.
Aut. Trib. di Napoli n. 4606, 5 maggio 1995 - Spedizione in abbonamento postale (anno LXV, n. 1).

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, REDAZIONE, SEGRETERIA
Via G. Marotta, 12 - 80133 napoli - tel. +39 081.5526670 - Fax +39 081.4109563

Orario ufficio: dal lunedì al venerdì - 9.00-13.00 / 15.00-17.00

COSTI E MODALITÀ DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2021 ANNO LITURGICO 2020/2021 - CICLO B

Italia	Europa e Bac. Medit.	Altri Paesi
Cartaceo € 73,00	Cartaceo € 88,00	Cartaceo € 118,00
PDF* € 55,00	PDF* € 55,00	PDF* € 55,00
Cartaceo+PDF* € 113,00	Cartaceo+PDF* € 128,00	Cartaceo+PDF* € 158,00

* Il PDF è disponibile nell'area riservata del nostro sito: www.edi.na.it

Per l'Italia

- Con Bollettino di Conto Corrente Postale premarcato fornito da noi n. 24794802

Per Italia ed Estero

- Bonifico intestato a: EDITRICE DOMENICANA ITALIANA

Poste Italiane:

IBAN: IT7000760103400000024794802

BIC: BPPIITRRXXX

Banca Sella Sud Arditi Galati:

IBAN: IT51Z0326803402052539919500

BIC: SELBIT2BXXX

- Carta di Credito/bonifico/PayPal... per acquisti da www.edi.na.it



- Assegni esteri a condizione che siano aggiunti € 8,00, per le spese bancarie

* Per condizioni particolari di abbonamento domandare informazioni in segreteria.



Testata associata alla
Unione Stampa Periodica Italiana

Per i formulari del Messale Romano Italiano

- © Libreria Editrice Vaticana

Testi del Lezionario in lingua italiana:

- © 2007 by *Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena* versione ufficiale a cura della *Conferenza Episcopale Italiana*
- © 2020 by Editrice Domenicana Italiana, s.r.l.
Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli

I testi del periodico «Temi di predicazione - Omelie» sono di proprietà esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica di riproduzione o di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) del presente periodico sono riservati alla titolarità esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. come per legge per tutti i Paesi.

L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che i dati relativi agli abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Per qualsiasi richiesta in merito scrivere a: segreteria@edi.na.it, oppure telefonare.

Con approvazione ecclesiastica dell'Ordine dei Frati Predicatori

Stampa: novembre 2020 - MEDIAGRAF S.p.A.
Viale della Navigazione interna, 89 - 35027 Noventa Padovana (PD)

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA S.R.L. - *Direttore Editoriale: P. Giuseppe Piccinno, o.p.*

ISSN: 1124-0431

SOMMARIO

• Presentazione (Piccinno)	5
◆ Prima parte: PER LA LITURGIA	
• Battesimo del Signore (10 gennaio 2021)	7
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (7); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 8); - 3. Esegesei (O. d. S. 10); - 4. Per l'Omelia (G. d'U. 15).	
• II Domenica del Tempo Ordinario (17 gennaio 2021)	17
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (17); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 18); - 3. Esegesei (G. N. 20); - 4. Per l'Omelia (G. N. 20).	
• III Domenica del Tempo Ordinario (24 gennaio 2021)	25
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (25); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 26); - 3. Esegesei (G. N. 28); - 4. Per l'Omelia (G. N. 32).	
• IV Domenica del Tempo Ordinario (31 gennaio 2021)	35
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (35); -2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 36); - 3. Esegesei (A. E. 38); - 4. Per l'Omelia (N. S. 42).	
• Presentazione del Signore (2 febbraio 2021)	45
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (45); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 46); - 3. Per l'Omelia (A. G. 48).	
• V Domenica del Tempo Ordinario (7 febbraio 2021)	51
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (51); -2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 52); - 3. Esegesei (T. P. 54); - 4. Per l'Omelia (A. G. 58).	

- **VI Domenica del Tempo Ordinario (14 febbraio 2021)**..... 61
 - 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (61); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 62); - 3. Egesi (S. C. 64); - 4. Per l'Omelia (S. C. 69).

- ◆ Seconda parte: SUSSIDI VARI

- **1. Primi venerdì** 71
 - Febbraio (R. S.)
- **2. Ritiri per presbiteri e religiosi** 72
 - Fraternità sacerdotale / 2 (A. G.)
- **3. WebEvangelizzo** (a cura di S. Schirone) 74
 - La "cultura digitale" del Direttorio per la Catechesi
- **4. Rappresentazioni / 15** (F. Maj) 76
- **6. «Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto»** (Cf Gv 15,5-9).
Sussidio di preghiera
per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 81
 - Presentazione (83); Introduzione teologico-pastorale (87); Preparazione del materiale per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2021 (92); Testo biblico (95); Letture bibliche e commento per ogni giorno della settimana (97); Appendice: La comunità di Grandchamp e l'esperienza ecumenica della vita religiosa (107).

NOVITÀ IN LIBRERIA

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA



ELISABETTA E ADALBERTO LEANDRINI
I fascino di una vita donata
Per una lettura eucaristica della Scrittura

Napoli, 2020, pagg. 176, € 18,00 [br]

Il testo contiene alcune meditazioni sulla Sacra Scrittura, che hanno la particolarità di interpretare alcuni brevi testi, brevi versetti, di essa alla luce del mistero eucaristico.

Le sedici meditazioni si susseguono, a partire dalla liturgia eucaristica, nella contemplazione di Cristo e dei suoi misteri.

Oltre alle meditazioni il testo contiene

- alcune immagini, dipinte dagli stessi autori del testo, che illustrano quanto espongono con le parole;
- una preghiera conclusiva sul tema trattato.

L'intento che gli autori si sono prefissato è quello di invitare, tutti coloro che lo vogliono, a riprendere in mano il Vangelo e a rileggerlo con un'ottica eucaristica, per entrare così nei sentimenti e nel cuore del Cristo..

❖ PRESENTAZIONE

Comincia il Tempo Ordinario; fa da traghettatore tra il Tempo di Natale e il Tempo Ordinario la celebrazione del Battesimo del Signore. Queste prime domeniche (II-VI) ci faranno rivivere gli inizi del ministero di Gesù, raccontato dall'evangelista Marco. Con tale memoria potremo progredire sia nella conoscenza di Cristo, sia nell'intimità con lui, mediante la partecipazione al mistero pasquale scandito dalla sua predicazione e attività taumaturgica.

Questo numero, nella *Prima parte* contiene sussidi per la celebrazione (testi liturgici, indicazioni per l'animazione della celebrazione, esegesi dei testi biblici del Lezionario e alcune tracce per l'omelia) per la festa del Battesimo del Signore e le domeniche del tempo Ordinario, dalla II alla VI. Vi sono anche dei sussidi per la festa fissata al 2 febbraio, la *Presentazione al Tempio del Signore*.

Segue la *Seconda parte*, con una meditazione per il primo venerdì di febbraio; la rubrica «Ritiri per presbiteri e religiosi» è dedicata alla formazione dei presbiteri con la seconda parte della riflessione sulla fraternità sacerdotale. Seguono la rubrica «WebEvangelizzo», dedicata alla "cultura digitale" nel nuovo *Direttorio per la catechesi*; infine, la continuazione dell'opera *Rappresentazioni* di don Francesco Maj.

Anche in questo numero i testi del Messale romano sono quelli della terza edizione italiana, reso obbligatorio dal 4 Aprile 2021, dalla Conferenza Episcopale Italiana, anche se si sta apprendendo che molte diocesi lo hanno adottando come obbligatorio sin dall'Avvento scorso.

Come di consueto, vi è una parte dedicata alla *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. Vi è riportato una parte del sussidio preparato per facilitare la preghiera "ecumenica" dagli organismi preposti.

Per quanti ancora non lo sapessero o non hanno ancora usufruito della nostra offerta, colgo l'occasione di queste pagine per dire che chiunque, in regola con l'abbonamento per il 2020/2021, potrà collegarsi al nostro sito e dalla propria area riservata scaricarsi *i files* in PDF in omaggio, con contenuti che integrano il testo su carta e riguardano i *ragazzi* e i *giovani* (suggerimenti omiletici a loro adeguati, abbinati

ad *esempi e suggerimenti* per la catechesi, insieme a *grafici*, per gli usi che saranno ritenuti più confacenti alle proprie necessità). Per questo, occorre registrarsi e fare richiesta di abilitazione in segreteria.

Ancora una volta mentre ringrazio di cuore quanti anche quest'anno hanno continuato a darci fiducia e sostegno con il rinnovare l'abbonamento, perché ci incoraggiano a continuare ad offrire il nostro servizio, nello stesso tempo invito ancora tutti a spendere una parola di apprezzamento anche con i propri amici o conoscenti invitandoli ad usare il frutto del nostro lavoro: insieme si riesce a superare le difficoltà e a programmare con serenità e fiducia le nuove uscite. È molto importante esser sostenuti da gran numero di lettori-amici, se invece — come purtroppo sta accadendo — si diminuisce di numero le difficoltà a mantenere il servizio della parola che ci siamo assunti aumentano e soffocano ogni sforzo.

Mentre chiudo anche questo numero, in tutto il mondo si è alle prese con l'ondata di ritorno della pandemia causata dal COVID19. In Italia e in Europa si è in affanno e si rischiano di nuovo lockdown in ogni dove, cosa che crea grande difficoltà per tutti e in specie per le assemblee liturgiche che sono in questo modo menomate e non possono esprimere al massimo il mistero di cui sono portatrici.

Vi lascio porgendo a tutti cordiali saluti con l'augurio di poter affrontare al meglio la pandemia.

fr. Giuseppe Piccinno, o. p.

NOVITÀ IN LIBRERIA

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA



CARLO IMPROTA

Ritratti senza scatto

Napoli, 2020, pagg. 112, € 15,00 [br]

I "Ritratti senza scatto" sono il risultato di una ricerca introspettiva a partire dai lineamenti della psiche umana relativi alle persone della nostra generazione, cioè quella di fine secondo e inizio terzo millennio.

La psiche umana è una linea che può essere seguita solo con una punta, ecco perché i ritratti sono tutti realizzati a matita o con penna a china.

Il mio scopo è quello di lasciare una testimonianza che, un domani, potrà essere analizzata da studiosi di scienze umane in vista di una maggiore comprensione degli uomini di questo tempo, di questa società nel contesto evolutivo storico (Carlo Improta).

PRIMA PARTE

PER LA LITURGIA

10 gennaio 2021 (B)

Battesimo del Signore

1. - FORMULARIO E LEZIONARIO PER L'EUCARISTIA

● **ANTIF. D'INGRESSO** - Battezzato il Signore, si aprirono i cieli e come una colomba lo Spirito discese su di lui, e la voce del Padre disse: «Questi è il mio Figlio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento». (Cf Mt 3,16-17)

● **COLLETTA** - Dio onnipotente ed eterno, che dopo il battesimo nel fiume Giordano proclamasti il Cristo tuo amato Figlio mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo, concedi ai tuoi figli di adozione, rinati dall'acqua e dallo Spirito, di vivere sempre nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

oppure

O Padre, il tuo Figlio unigenito si è manifestato nella nostra carne mortale: concedi a noi, che lo abbiamo conosciuto come vero uomo, di essere interiormente rinnovati a sua immagine. Egli è Dio, e vive e regna con te. Egli è Dio, e vive e regna con te...

oppure

Padre santo, che nel battesimo del tuo amato Figlio hai manifestato la tua bontà per gli uomini, concedi a coloro che sono stati rigenerati nell'acqua e nello Spirito di vivere con pietà e giustizia in questo mondo per ricevere in eredità la vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

● **I LETTURA (Js 55,1-11)**

Così dice il Signore: ¹«O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. ²Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti.

³Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. ⁴Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni.

⁵Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d'Israele, che ti onora.

⁶Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocate-lo, mentre è vicino. ⁷L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona.

⁸Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore.

⁹Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

¹⁰Come infatti la pioggia e la neve scendono dal

cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, ¹¹così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata». Parola di Dio.

● **SALMO RESP. (Is 12,2; 4; 5-6)**

Rit. *Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.*

²Ecco, Dio è la mia salvezza; / io avrò fiducia, non avrò timore, / perché mia forza e mio canto è il Signore; / egli è stato la mia salvezza. Rit.

⁴Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, / proclamate fra i popoli le sue opere, / fate ricordare che il suo nome è sublime. Rit.

⁵Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse, / le conosca tutta la terra. / ⁶Canta ed esulta, tu che abiti in Sion, / perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. Rit.

● **II LETTURA (1Gv 5,1-9)**

Carissimi, ¹chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. ²In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. ³In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. ⁴Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

⁵E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? ⁶Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. ⁷Poiché tre sono quelli che danno testi-

monianza: ⁸lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. ⁹Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è superiore: e questa è la testimonianza di Dio, che egli ha dato riguardo al proprio Figlio. Parola di Dio.

● **ACCLAMAZIONE AL VANGELO - Alleluia, alleluia.** Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!». *Alleluia.* (Cf Gv 1,29)

● **VANGELO (Mc 1,7-11)**

In quel tempo, Giovanni ⁷proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. ⁸Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

⁹Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni.

¹⁰E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. ¹¹E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». Parola del Signore.

● **SULLE OFFERTE** - Accogli, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre celebrando la manifestazione del tuo amato Figlio, e trasformati per noi nel sacrificio perfetto che ha lavato il mondo da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore.

● **ANTIF. ALLA COM.** - Questa è la testimonianza di Giovanni: «Ho contemplato lo Spirito discendere e rimanere su di lui: egli è il Figlio di Dio». (Cf Gv 1,32.34)

oppure:

Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo. (Mc 1,8).

● **DOPO LA COMUNIONE** - Padre misericordioso, che ci hai saziati con il tuo dono, concedi a noi di ascoltare fedelmente il tuo Figlio unigenito, per chiamarci ed essere realmente tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

2. - PER L'ANIMAZIONE DELLA CELEBRAZIONE

□ RACCOLTE DI CANTI DA CUI ATTINGERE

- (1) *Repertorio nazionale. Canti per la liturgia*, CEI-Elledici, Leumann (TO) 2009.
- (2) *Nella casa del Padre, Elledici*, Leumann (TO) 1997⁵.
- (3) V. TASSANI, *I Salmi responsoriali*, Dehoniane, Bologna 2010³.

A. RITI DI INTRODUZIONE

□ CANTO DI INGRESSO

Gloria a Dio, pace all'uomo [2], n. 650. Cantiamo gloria al Signore che si degna di indicarci in Cristo il Figlio, l'amato.

C. LITURGIA EUCARISTICA

☐ PREPARAZIONE DEI DONI

Il calice di benedizione [1], n. 117 – Cantiamo la grandezza del sacrificio che stiamo per offrire.

☐ PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio proprio: *Consacrazione e missione di Gesù*.

Pregghiera Eucaristica I (o Canone Romano), II e III con il ricordo proprio della Domenica (oppure il ricordo proprio dell'Epifania).

☐ PREGHIERA DEL SIGNORE (*Presbitero*)

Anche noi, che crediamo in Cristo, siamo figli di Dio Padre, per questo osiamo dire: *Padre nostro...*

☐ RITO DELLA PACE (*Diacono o Presbitero*)

Figli nel Figlio, per il battesimo, siamo uniti nel vincolo della pace, Di questa unità sia segno il gesto che vi scambierete. Scambiatevi un segno di comunione.

☐ CANTO DI COMUNIONE

Lo Spirito del Signore [1], n. 290 – «*Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo*» (*Ant. com.*). Con il Battista anche noi rendiamo testimonianza a Cristo con le parole del profeta.

D. RITI DI CONCLUSIONE

☐ CONGEDO (*Diacono o Presbitero*)

Anche di noi, usciti in Cristo dalle acque del battesimo, Dio dice: "Tu sei mio figlio". Con questa certezza andate in pace.

G. P.

3. - ESEGESI

❖ 1/ VANGELO (*Mc 1,7-11*)

A. CONTESTUALIZZAZIONE

☐ **VERSIONE SOBRIA.** - È il racconto del battesimo di Gesù nella versione sobria, quasi *occasionale* di Marco. La sua inquadratura è comune agli altri sinottici. Essa è collegata con il ministero e la persona del Battista. Le due esperienze si incontrano, si intersecano, quindi si

separano. Una sostituisce l'altra. La figura del precursore è presentata nella sua essenzialità, non tanto una persona, quanto nella funzione. Si poteva desiderare di più, ma bisogna accontentarsi di ciò che gli evangelisti riferiscono. Il suo battesimo è un rito di abluzione. Un gesto che accompagnava la protesta di conversione che l'uomo aveva risolto di attuare. Era in fondo un «segno», la cui efficacia era legata alla buona volontà di chi lo riceveva.

B. CONTENUTO

□ **DUE FIGURE.** - Giovanni presenta Gesù come un suo successore, ma subito si affretta a far presente le distanze che lo separano da lui. Il Cristo è più potente; davanti a lui egli si ritrova come un servo nei confronti del suo padrone. Lo sciogliere le cinghie dei calzari era il compito dei servi di ultimo rango. La differenza tra le due persone viene accentuata con il richiamo alla differenza dei rispettivi riti legati a entrambi. La superiorità dello Spirito, simbolo della vita, sull'acqua, semplice elemento naturale, è scontata. L'incontro del Battista con Gesù è senza rilievi e senza commenti (cf *Mt* 3,14-15). Il Vangelo, è da ribadire, non è una cronaca.

□ **DECISIONE.** - Marco si accontenta di dare appena la notizia dell'avvenimento. Qualcosa che «accadde» un giorno mentre Gesù venendo dalla Galilea si era affacciato sulle rive del Giordano, ma i verbi scelti tentano di correggere quest'impressione. Gesù non si trovò per caso sul luogo, ma «venne» espressamente, si può aggiungere, colà e «fu battezzato». È una chiara decisione che egli ha preso e a cui ha dato esecuzione. Il rito battesimale non è descritto, ma da Matteo e dalla tradizione si può dedurre che sia consistito in una discesa nell'acqua e in una emersione. Un lavaggio simbolico, adatto a indicare la purificazione che si sperava nel proprio animo.

□ **LA TEOFANIA.** - La «teofania» che si verifica «immediatamente» dopo il rito viene a spiegare o precisare il significato del gesto compiuto. Più che le acque è lo Spirito di Dio, la sua potenza e forza che opera in Gesù il rinnovamento, che il lavaggio delle acque solo simboleggiava. Senza la «presenza» della colomba, e più ancora la parola del Padre, tutto rischiava di passare inosservato o incompreso.

Sul valore della teofania battesimale di *Mc* 1,10-11 non ci sono attualmente dubbi tra gli esegeti. Più che di una cronaca si tratta di un *genere letterario*, ordinato a mettere in luce, esplicitare i contenuti latenti in un'esperienza soprannaturale o mistica; tutte le esperienze

□ **OGGETTO DELLA FEDE.** - La fede che vince il mondo gira intorno alla persona di Gesù. La fede, infatti, è fondamentalmente dedizione a un altro e fiducia in lui. Non si può quindi parlare di fede senza menzionare la persona o il potere al quale uno si rivolge o si consacra. Questa fede che vince il mondo ha il suo centro in Gesù, il Figlio di Dio. Gesù come Figlio di Dio, come organo, strumento e portatore del divino, nel quale abita la pienezza della divinità corporalmente (*Col 1,19; 2,9*).

□ **IL TESTIMONE DELLE REALTÀ PRESENTATE.** - Il testimone attuale di queste realtà è lo Spirito, mentre di quello che avvenne nella vita terrena di Gesù danno testimonianza il suo battesimo e la sua morte. Lo Spirito continua a dare la sua testimonianza nella Chiesa dopo la dipartita di Gesù (cf *Gv 14,26; 15,26*).

O. d. S.

4. - PER L'OMELIA

A. PER TUTTA L'ASSEMBLEA

□ **PASSAGGIO DEL TESTIMONE** - Con il battesimo di Gesù termina il tempo dell'Antico Testamento. Giovanni Battista dichiara espressamente che sta per venire dopo di lui quello che è più importante di lui e che egli è venuto ad annunziare. È come dire: all'arrivo di lui la mia missione è finita. L'ultimo profeta lo dice con gioia, perché egli è l'araldo di uno che è enormemente più potente di lui; e lo dice con una frase che è diventata proverbiale fra noi: non gli posso slegare neanche le scarpe. Infatti la distanza tra Dio e un suo messaggero è infinita; egli lo riconosce con umile franchezza.

□ **COMPIMENTO DI TEMPI.** - Termina col Battista l'antico Testamento, con la sua propedeutica alla fede di Cristo, con la prigione della legge mosaica, la quale è stata, al dire di san Paolo, «il nostro pedagogo che ci ha condotto a Cristo» (*Gal 3,24*). La Chiesa, con gli apostoli in prima fila, tireranno le conclusioni da questa cessazione di compiti, lasciando a tutta l'economia biblica dell'antico patto il significato di annunzio, di simbolo, di preparazione della grazia di Cristo.

B. PER I GIOVANI

□ **IL FIGLIO: PAROLA DI DIO.** - Gesù è da ora in poi il padrone della Parola. Israele non avrà più un profeta, perché è giunto Colui che

da allora (probabilmente) le vocazioni vanno scarseggiando. Se vogliamo ridare alla vocazione cristiana il suo fascino, restituiamole la sua carica di offerta, di rinuncia, di lotta, di rinnegamento di sé, di studio e di fatica operosa, quasi senza compenso. Nessun è insensibile al richiamo della generosità che si richiede per un tale genere di vita, anche se non si sente di intraprenderlo: almeno lo ammira.

☐ **RISPONDERE POSITIVAMENTE A GESÙ.** - «Il regno di Dio è vicino» (vang.) più di quanto crediamo, con torrenti di luce che possono illuminarci questa sponda terrena che abitiamo. Ma esso dipende in buona parte dalla nostra disposizione ad accogliere subito, senza riserve, la buona novella dell'amore scambievole con Dio e con i fratelli. Se per un momento, un momento solo, il nostro cuore ha trasalito a tale annuncio, vuol dire che siamo fatti per esso: è una specie di richiamo del sangue, di quelli che sono nati per essere «concittadini dei santi e familiari di Dio» (Ef 2,19).

G. N.

NOVITÀ IN LIBRERIA

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA



GIUSEPPE SUMMA

La Bibbia

Introduzione sintetica e aggiornata

Napoli, 2020, pagg. 112, € 12,00 [br]

Chi desidera leggere con profitto la Sacra Scrittura, e tutti quanti abbiamo tale diritto e dovere dal momento che essa è destinata a tutta l'umanità, deve conoscere alcune questioni introduttive, quali, ad esempio:

- storia del testo;
- origine divina della Bibbia;
- canone (i libri che compongono la Bibbia);
- importanza dell'ermeneutica (la scienza che ci aiuta a capire il senso della Sacra Scrittura).

Con chiarezza e passione l'autore espone le questioni elencate in modo da cercare di capire bene ciò che gli agiografi hanno inteso significare e ciò che a Dio è piaciuto manifestare con le loro parole.

nazione completa, la morte... È il preannuncio del mistero pasquale che ha qui, nel tempio, un suo primo «offertorio».

☐ **GESÙ E MARIA.** - È questo il significato che vogliamo dare al nostro «offertorio». In ogni celebrazione eucaristica, quando noi presentiamo all'altare, come Maria presentò Gesù al tempio, tenero e indifeso bambino, il nostro pane e il nostro vino.

Siamo, dunque, pronti a fare della nostra vita un'offerta, come Gesù, come Maria? Siamo pronti a vedere le nostre sofferenze, la malattia, la povertà, la solitudine, la vecchiaia, l'insuccesso come un necessario contributo che noi portiamo al tempio dove Cristo lo fa proprio, lo associa alle sue sofferenze e lo trasforma nel suo sacrificio salvifico?

A. G.

LIBRI RICEVUTI



GIUSEPPE SACINO

Il Rosario

*Storia - Testimonianze - Poesia
Preghiera - Inni - Canti*

Palumbi, Teramo 2020, pagg. 296, € 8,00 [br]

Un libro nuovo sul Rosario?

Ce ne sono molti in commercio e tutti qualificati.

Questo però è stato pensato e scritto per chi ama un cibo buono, saporito, digeribile, cioè comprensibile a tutti.

La Pandemia ha aiutato molti battezzati a riscoprire la bellezza della recita del Rosario fatta in famiglia o uniti al popolo orante, dal Nord al Sud d'Italia e del mondo.

Don Giuseppe Sacino è stato per circa un cinquantennio autore di testi per la rivista «Temi di predicazione - Omelie». Cogliamo l'occasione per ringraziarlo ancora sia per i suoi contributi alla rivista, sia per il nuovo lavoro sul Rosario.

◇ SECONDA PARTE

SUSSIDI VARI

1. PRIMI VENERDÌ

Febbraio

□ DEVONO COINCIDERE PAROLE E FATTI. - Nel mondo vi sono sempre guerre tra individui, tra gruppi, tra popoli. Troppe persone sono ancora vittime dell'odio, dell'ateismo, dell'immoralità, degli egoismi. Non basta recitare una formula di consacrazione, neanche quella al Sacro Cuore, per cambiare il mondo. Occorre che ad essa faccia seguito la consacrazione reale di ognuno. Per il Battesimo siamo tutti dei consacrati a Dio, dei «sacerdoti»; per la Confermazione siamo investiti della missione di evangelizzare il mondo; l'Eucarestia ogni volta che la offriamo e la riceviamo ci unisce a Cristo, ci rende una cosa sola con Lui. Quando un edificio o una cosa è consacrata al culto di Dio dev'essere riservata alla preghiera e alle azioni liturgiche, è disdicevole ogni uso profano, anche se in sé buono. Così il cristiano deve sentirsi «separato» dal mondo, dedicato a Dio e alle cose sante. Perciò è impegnato a evitare ogni atto, interno ed esterno, che possa essere in disaccordo con la santità. Non basta però la parte negativa. Una chiesa anche bellissima, se fosse sempre deserta, a che servirebbe? È necessario che il cristiano viva la propria consacrazione, moltiplicando le preghiere e le opere buone e trasformando tutta la propria attività quotidiana in un'offerta a Dio, in un prolungamento e completamento dell'eucaristia.

quanto a destinazione di beni materiali, per lo meno discutibili... Il bisogno materiale, specie se è portato a limiti insopportabili, è stato ed è sempre un cattivo consigliere, anche di buoni ministri; è poi sempre una vera limitazione di libertà, una privazione di essere che crea squilibri psicologici e sociali e colma di amarezza imbrigliando e condizionando energie di bene che, invece, dovrebbero essere messe a disposizione della evangelizzazione...

— Non ci scoraggino tentativi non giunti a buon fine: ricominciamo sempre daccapo. Non rassegniamoci al peggio.

— Invochiamo per questo, continuamente, la grazia dello Spirito, che è grazia di comunione e di amore vero.

A. G.

3. – WebEvangelizzo

La “cultura digitale” del Direttorio per la Catechesi

Il nuovo *Direttorio Generale per la Catechesi*¹ è il frutto in un lavoro che ha visto impegnata **una équipe di ben 80 esperti** coordinati dal *Pontificio consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione*, che dal 16 gennaio 2013 è competente per la catechesi. A stabilirlo è stato il Motu proprio *Fides per doctrinam*² che ha modificato la Costituzione *Pastor Bonus* (28 giugno 1988) decidendo di trasferire appunto la competenza della catechesi dalla Congregazione per il Clero a questo Pontificio Consiglio.

È interessante notare nel nome del Pontificio Consiglio la dicitura “Nuova evangelizzazione” che da un po’ di anni era scomparsa dai documenti del magistero, dopo la grande enfasi posta negli anni 90 soprattutto in Italia. La cosa si spiega leggendo la motivazione del Motu proprio su citato, in riferimento al: «particolare momento storico che viviamo, segnato tra l’altro da una drammatica crisi di fede... È compito particolare della Chiesa mantenere vivo ed efficace l’annuncio di Cristo». Si tratta di ritornare nella catechesi alla centralità del Kerygma, dell’annuncio fondamentale del Vangelo.

¹ Non essendo ancora disponibile il testo completo sul sito del vaticano, rimandiamo sempre a questa copia del libro in pdf: <http://www.santuariointerdoininilaterza.it/sites/default/files/ITA%20-%20Direttorio%20per%201a%20OCatechesi.pdf>

² http://www.vatican.va/content/benedict-xvi/it/motuproprio/documents/hf_ben-xvi_motu-proprio20130116fides-per-doctrinam.tml

4. - RAPPRESENTAZIONI / 15

(che forse non hanno bisogno di un palco)

IL CANTO

DI ELIA (II parte)

5. Elia si addormenta e sogna Gezabele che gli parla...

Sebbene in fuga, non mi sei lontano o sussurro perfido per Acab, delle divinità che mi eran sacre! Possa nel sangue nero vomitare nel turbine dei corvi dileguare Raccontano che un segno portentoso al popolo da sempre credulone astutamente ha tutto consumato... Ma poi la crudeltà si è scatenata, Ascoltami. profeta maledetto: finché sarò regina in Samaria	e mi conosci certo molto bene, crudo sterminator di sacerdoti quattrocentocinquanta volte e infine con le carogne tutte del Carmelo! come suprema sfida proponesti e un fuoco divorante (non so come) Molti maghi conoscono quest'arte! sola padrona di un perverso cuore. non avrò pace mai se non te morto.
---	---

6. Il comando: alzati e mangia!

Destati e sorgi, o spaventato Elia; che partorisce i fumi del passato. e dell'onnipotente sfuggi al cenno, Eccoti il pane ancora profumato, Per te la luce del vivente sole e l'aria ti conforta e non domanda Tu devi ancora a lungo camminare	non chiedere riposo ad un giaciglio Se ti abbandoni disperando al sonno si destano i veleni come serpi. eccoti l'acqua sempre dissetante ! illumina sentieri da percorrere compenso mentre t'anima al [cammino... e mentre fuggi troverai la meta !
---	---

Narratore:

Elia si sveglia e mangia il pane offerto e beve avidamente l'acqua fresca
e mira il cielo e scruta l'orizzonte ...Ascolta lungamente e poi sospira...

7. Elia nuovamente chiede riposo

Concedi tregua al supplice in cammino: ho troppo camminato e duramente
i percorsi sentieri mi han parlato con forti piaghe e notti di spavento.
Lascia ch'io dorma senza apparizioni!
Dolce sonno, tacendo a me ti accosti e come unguento lavi le mie piaghe:
un altissimo silenzio mi ristora...

8. In sogno Mosè parla ad Elia...

Genera il giorno sempre nuove voci, compiti nuovi si aprono allo sguardo
di chi si pone servo dell'Altissimo...
Questo popolo è sempre da redimere

e non solo l'Egitto l'incatena
Sempre un sentiero è duro
[da percorrere
annunci e smuova, semini speranze
e, ricercato a morte, trovi scampo
Intanto passa il prepotente turbine
come fiammella appena sussurrata

perfin con l'aglio e il brodo di cipolle
e occorre che un profeta troppo
[strano
con minacce terribili e portentosi
fra le affamate fiere del deserto.
come bolla soffiata da un bambino:
spiega l'Altissimo un immane
[incendio!

9. Una voce

Destati, Elia e nuovamente mangia
a lungo ancora devi camminare
che sono ancora tutte da tracciare.
Eccoti un pane nuovo e bevi ancora
E poi cammina ancora senza sosta
che insegue come nube multiforme

e bevi l'acqua che il deserto nega;
per notti e giorni muti lungo strade
come il cammello dalla oscura meta...
non t'importi se spinto dal terrone
o se chiamato da lontana terra...

10. Il narratore

Non sempre chi comincia
[a camminare
Il cammino è inventato mano a mano
e fa cambiare a volte direzione
da lungo tempo forse risuonava

sa dove i passi alfin lo porteranno.
ed ogni incontro dà suggerimenti
e sovente rischiera quanto in cuore
con voce non udita eppur tenace...

11. Una voce

Elia, sei giunto dove non volevi:
né riposo se non per ascoltare
Leggera come l'aria è questa grotta
Da me...che attendi?

l'Oreb è santo e non permette sosta
comandi formidabili e inflessibili.
e certo non ripara i fuggitivi.
Dimmi almen chi sei!

12. Elia risponde

Nemico a molti ed importuno a tutti,
dalle varie vicende del passato...
perfino dal Signore abbandonato
Il breve sasso che non ha respiro
e il ramo secco immobile rimane
io ben avverto di essere un avanzo
O breve grotta, almeno tu sopportami!

deluso a morte devo confessarmi...
lo sono uno sconfitto fuggitivo
e condannato dalle mie parole.
rotola a valle senza sofferenza
nella polvere muta che lo mangia...
a cui non è concesso scomparire!

13. La grotta risponde:

Non qui, non qui...tu devi rimanere!
la Voce che Mosè scosse dal pascolo
di infiniti raggiri e di contese,

Esci nel giorno pieno ove ti attende
e lo sommerse in un torrente gonfio
guida di un popolo in perenne
[moto...

Esci perché ti attende arcanamente!

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

18 - 25 Gennaio 2021

Sussidio per la preghiera

Con testi utili per tutto l'anno 2021

***Rimanete nel
mio amore,
produrrete
molto frutto***

Cfr Gv 15,5-9